

Anche l'Itis eporediese tra gli artefici di "Un treno per l'Europa"

IVREA - L'Itis "Camillo Olivetti" ha partecipato a un convegno organizzato dal liceo "Rascol" di Albi, in Francia, dal 4 al 10 dicembre; erano presenti 53 insegnanti provenienti da tutta l'Europa, per l'inizio dei lavori relativi al programma europeo *Comenius "A train for Europe"* (il più grande dei progetti *Comenius* finora avviati). L'istituto tecnico eporediese, unica scuola italiana inserita nel progetto, era rappresentata dalla professoressa Romina Biava in qualità di referente del progetto, dalla professoressa Francesca Artuso, insegnante di inglese, e da un insegnante del corso di meccanica. Il progetto è stato lanciato circa un anno fa in Germania, dal Liceo tecnico della città di Bad Kreuznach. L'ideatore è l'insegnante tedesco Heinz Wildgrube.

Questo progetto *Comenius*, sostenuto dall'Unione europea per un totale di 330 mila euro, ha l'obiettivo di favorire gli scambi tecnici e culturali tra studenti del nostro continente, rappresentanti 24 scuole di 23 nazioni diverse, tramite la costruzione di un treno europeo. Ogni nazione dovrà creare un vagone, mentre la locomotiva sarà il frutto di un lavoro comune, e verrà assemblata con i pezzi provenienti da ciascun Paese. Gli studenti delle varie scuole si scambieranno informazioni utili in inglese, lingua ufficiale, su un forum allestito a tal proposito.

Sono previsti altri incontri internazionali, il primo di questi è proprio a Ivrea in questi giorni. L'occasione vede riuniti non solo i docenti già incontrati ad Albi, ma anche una delegazione di studenti dei 21 Paesi europei partecipanti all'iniziativa: sono giunti martedì, e ripartiranno lunedì 21, dopo una intensa settimana di incontri, lavori, ma anche di visite alle bellezze del territorio canavesano.

Un terzo meeting si svolgerà in Spagna, a Barcellona, per il prosieguo dei lavori; ed infine ci si recherà a Bruxelles, dove "Un treno per l'Europa" sarà presentato alla Comunità europea.

Importanti ditte europee come *Siemens* e *Heidenhain*, hanno deciso di finanziare il progetto. E due ditte canavesane sono gli sponsor del progetto per quanto riguarda l'Itis "Camillo Olivetti": *Carlo Angelo* di Ivrea e *Ergotech* di Settimo Vittone.

Gli studenti, quindi, lavoreranno durante i prossimi due anni scolastici al progetto, e nel giugno 2009 si incontreranno in Belgio per l'assemblaggio del